



## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A  
Art. 0912 314 470

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Sistema bicomponente ad iniezione per la realizzazione di ancoraggi su materiali da costruzione.  
USO ESCLUSIVAMENTE PROFESSIONALE.

Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli indicati.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

RECA ITALIA S.R.L.

Indirizzo

Via Capitello, 14

Località e Stato

37040 Gazzolo d'Arcole (VR)

ITALIA

Tel. (+39) 045 76 69 611

Fax (+39) 045 766 96 00

e-mail della persona competente,

info@recaitalia.it

responsabile della scheda dati di sicurezza

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

##### Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI

TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE

TEL: 0832-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri

Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA

TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO

TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia

clinica e farmacologia, BERGAMO

TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza, ROMA

TEL: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA

TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA

TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA

TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento,

VERONA

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

Corrosione cutanea, categoria 1C

Lesioni oculari gravi, categoria 1

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H360F Può nuocere alla fertilità.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A

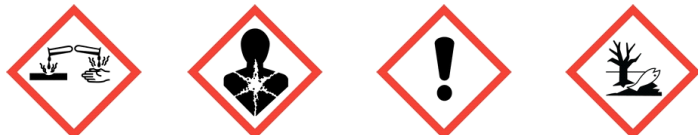


Art. 0912 314 470

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

**PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:

<b>H360F</b>	Può nuocere alla fertilità.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH205</b>	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:

<b>P201</b>	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P303+P361+P353</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P308+P313</b>	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
<b>P310</b>	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
<b>P391</b>	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

**Contiene:**1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano  
Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina

## 2.3. Altri pericoli

Evitare di miscelare la resina (Parte A) e l'agente indurente (Parte B) a meno che non se ne sia programmato l'uso immediato. La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare un eccessivo accumulo di calore causando una reazione esotermica.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

## 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina</b>		
<b>Resine epossidiche (peso molecolare medio <math>\leq</math> 700)</b>		
CAS 25068-38-6	$30 \leq x < 50$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 500-033-5		
INDEX 603-074-00-8		
Nr. Reg. 01-2119456619-26-xxxx		

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A****Art. 0912 314 470****1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano**

CAS 30499-70-8

11 ≤ x &lt; 20

Repr. 1B H360F, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317,  
Aquatic Chronic 2 H411

CE 608-489-8

INDEX -

Nr. Reg. polimero

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI:** per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Evitare l'uso forti getti d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In fase di combustione possono essere prodotti: ossidi di carbonio; fumi tossici.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti



antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare i fumi / la nebbia / i vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Controllare i fumi / la nebbia / i vapori. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Intervallo di temperatura di stoccaggio compreso tra i 5°C e i 30°C. Mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione. Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza



## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio $\leq 700$ )

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,996	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0996	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,018	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,196	mg/l

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					VND	12,25 mg/m3	VND	12,25 mg/m3
Dermica					VND	8,33 mg/kg bw/d	VND	8,33 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

I guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un

## RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A



Art. 0912 314 470

autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Solido pastoso
Colore	Bianco
Odore	Lieve
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1.4 - 1.6
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo sulla base della composizione
Proprietà ossidanti	Prodotto non ossidante sulla base della composizione

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A****Art. 0912 314 470****10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Calore eccessivo.

Pericolo di decomposizione se esposto al calore.

Evitare di miscelare la resina (Parte A) e l'agente indurente (Parte B) a meno che non se ne sia programmato l'uso immediato.

La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare un eccessivo accumulo di calore causando una reazione esotermica.

**10.5. Materiali incompatibili**

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina

Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi, basi e ammine.

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

Materiali ossidanti, acidi e alcali. Acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina

Prodotti di decomposizione pericolosi: in normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere emessi prodotti pericolosi di decomposizione.

In caso di incendio: ossidi di carbonio; la combustione produce fumi odiosi e tossici.

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

I composti di decomposizione che possono prodursi sono: ossidi di carbonio, fumi fortemente maleodoranti e tossici.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****TOSSICITÀ ACUTA**

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato

ATE (Orale) della miscela: Non classificato

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio  $\leq 700$ )

Metodo: OECD 420

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto Wistar

via di esposizione: orale

Risultati:  $> 2000$  mg/kg

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto Wistar

via di esposizione: cutanea

Risultati:  $> 2000$  mg/kg.

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A****Art. 0912 314 470**

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

Metodo: equivalente o simile a OECD guideline 401

Affidabilità (Klimsch score): 2

Specie: ratto (Tif RAIf (SPF) Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati LD50: 3398 mg/kg

Metodo: equivalente o simile a OECD guideline 402

Affidabilità (Klimsch score): 2

Specie: ratto (Tif RAIf (SPF) Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati LD50: >3170 mg/kg.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco del New Zealand

Risultati: leggermente irritante per la pelle.

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

Metodo: EPA OTS 798.4470

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: corrosivo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata come irritante per gli occhi.

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

Riferimenti bibliografici: "Hazardous Substances Regulations" under the U.S.A. rederel Hazardous Substances Labelling Act Sect. 191.12 (February 1965)

Affidabilità (Klimsch score): 2

Specie: coniglio bianco New Zealand

Risultati: provoca danni irreversibili agli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione cutanea

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

Metodo: OECD 429 - Prova locale dei linfonodi sui topi (LLNA)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo femmina CBA/J

Risultati: sensibilizzante per la pelle.

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

Sulla base di uno studio condotto su operai entrati accidentalmente in contatto con una resina epossidica a base di bisfenolo A/F, contenente il Trimetilpropan-triglicidietere (riportata in un pubblicazione del Department of Dermatology, National Taiwan University Hospital and National Taiwan University College of Medicine, Taipei, Taiwan), la sostanza è stata riscontrata sensibilizzante per il derma ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



**RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A****Art. 0912 314 470**

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio  $\leq$  700)

Metodo: OECD 472

Affidabilità (Klimisch score): 1

test di mutazione batterica inversa (test di Ames)

Risultati: negativo con o senza metabolita.

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP di mutagenicità sulle cellule germinali.

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio  $\leq$  700)

Metodo: OECD 453 (read across: Bisfenolo A diglicidil etere)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Fischer 344 (maschi/femmine)

via di esposizione: orale

Risultati: NOAEL (maschi) = 15 mg / kg. NOAEL (femmine) = 100 mg / kg. Lo studio non ha mostrato alcun potenziale cancerogeno.

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

Dati non disponibili.

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Può nuocere alla fertilità

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio  $\leq$  700)

Metodo: OECD 416 - studi di tossicità per la riproduzione su due generazioni (read across: Bisfenolo A diglicidil etere)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Sprague-Dawley (maschi/femmine)

via di esposizione: orale

Risultati: NOEL (maschio adulto)= 50 mg/kg, NOEL (femmina adulto)= 540 mg/kg, NOEL (effetti sulla riproduzione)= 750 mg/kg. Lo studio non ha rivelato indicazioni di effetti avversi sulla riproduzione nei ratti.

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

Metodo: in accordo con OECD Guideline 422 (studio della tossicità con dose ripetuta combinato con il test di screening di tossicità per la riproduzione/sviluppo), in GLP

Affidabilità (Klimisch score): 1

Razza: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL 100 mg/kg bw/d.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio  $\leq$  700)

Metodo: TSCA test guidelines (EPA, 1985) (read across: Bisfenolo A diglicidil etere)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco del New Zealand

via di esposizione: dermale

Risultati: NOAEL (materna) = 30 mg/kg (gravi lesioni cutanee); NOAEL (embio-fetale) = > 300 mg/kg (Non c'è stato un aumento statisticamente significativo delle malformazioni o delle variazioni fetali).

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

Metodo: in accordo con OECD Guideline 422 (studio della tossicità con dose ripetuta combinato con il test di screening di tossicità per la riproduzione/sviluppo), in GLP

Affidabilità (Klimisch score): 1

Razza: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL 100 mg/kg bw/d.

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A****Art. 0912 314 470****TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio  $\leq$  700)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio  $\leq$  700)

Metodo: OECD 408 (read across: Bisfenolo A diglicidil etere)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Fischer 344 (maschi/femmine)

via di esposizione: orale

Risultati: NOAEL = 50 mg/kg (assenza di effetti avversi)

Metodo: OECD 411 (read across: Bisfenolo A diglicidil etere)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Fischer 344 (maschi/femmine)

via di esposizione: cutanea

Risultati: NOEL = 10 mg/kg - femmine (Iperplasia epidermica con infiammazione cronica, caratterizzata da dermatite cronica).

Un NOEL per i maschi non è stato determinato.

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

Metodo: in accordo con OECD Guideline 422 (studio della tossicità con dose ripetuta combinato con il test di screening di tossicità per la riproduzione/sviluppo), in GLP

Affidabilità (Klimisch score): 1

Razza: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Via d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL 100 mg/kg bw/d.

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio  $\leq$  700)

LC50 - Pesci 1,75 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD Guideline 203)

EC50 - Crostacei 2 mg/l/48h 1.1 - 2.8 Daphnia magna (Metodo equivalente o similare a OECD TG 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 9,4 mg/l/72h Scenedesmus capricornutum (EPA-660/3-75-009)

NOEC Cronica Crostacei 0,3 mg/l 21d Daphnia magna (Metodo equivalente o similare a OECD TG 211)

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano

LC50 - Pesci 75 mg/l/96h Cyprinus carpio; OECD 203

EC50 - Crostacei 3,7 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 3,4 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A****Art. 0912 314 470**

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

2,5 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio  $\leq$  700)  
NON rapidamente degradabile OECD 301F

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano  
NON rapidamente degradabile (8% in 28d - OECD 301 F)

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina Resine epossidiche (peso molecolare medio  $\leq$  700)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  $>$  2,9 (OECD TG 117)

1,3-propandiolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,467 Log Kow (OECD 117)

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

**15 01 10\***: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

## RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A



Art. 0912 314 470

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

## 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1759

## 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (1,3-propanediolo, 2-etil-2- (idrossimetil) -, polimero con (clorometil) ossirano)

IMDG: CORROSIVE SOLID, N.O.S. (1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with (chloromethyl)oxirane, reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin))

IATA: CORROSIVE SOLID, N.O.S. (1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with (chloromethyl)oxirane )

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



## 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 kg	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 kg	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 100 Kg	Istruzioni Imballo: 864
	Pass.:	Quantità massima: 25 Kg	Istruzioni Imballo: 860
	Disposizione speciale:	A3, A803	

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

E2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Sostanze contenute

Punto 75 Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni****Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B H360F	Metodo di calcolo
Corrosione cutanea, categoria 1C H314	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317	Metodo di calcolo

## RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A

Sostituisce la revisione:2  
(Data revisione:  
17/07/2017)  
Pagina n. 14/15



Art. 0912 314 470

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 H411

Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Repr. 1B</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>H360F</b>	Può nuocere alla fertilità.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH205</b>	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo

## RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A



Art. 0912 314 470

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):**

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.


**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470**

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470**
**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo

 Sistema bicomponente ad iniezione per la realizzazione di ancoraggi su materiali da costruzione.  
 USO ESCLUSIVAMENTE PROFESSIONALE.

Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli indicati.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale

RECA ITALIA S.R.L.

Indirizzo

Via Capitello, 14

Località e Stato

37040 Gazzolo d'Arcole (VR)

ITALIA

Tel. (+39) 045 76 69 611

Fax (+39) 045 766 96 00

e-mail della persona competente,

info@recaitalia.it

responsabile della scheda dati di sicurezza

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)**

TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI

TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE

TEL: 0832-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA

TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO

TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO

TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA

TEL: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA

TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA

TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA

TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1B

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: **PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:

**H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
**H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH071** Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

**P260** Non respirare i fumi / i vapori.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

**Contiene:** M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**2.3. Altri pericoli**

Evitare di miscelare la resina (Parte A) e l'agente indurente (Parte B) a meno che non se ne sia programmato l'uso immediato. La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare un eccessivo accumulo di calore causando una reazione esotermica.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>M-FENILENEBIS (METILAMMINA)</b>		
CAS 1477-55-0	$25 \leq x < 30$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412, EUH071
CE 216-032-5		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119480150-50-xxxx		
<b>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO</b>		
CAS 90-72-2	$5 \leq x < 10$	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 202-013-9		

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470**

INDEX 603-069-00-0

Nr. Reg. 01-2119560597-27-xxxx

**ALCOL BENZILICO**

CAS 100-51-6

 $1 \leq x < 5$ 

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319

CE 202-859-9

INDEX 603-057-00-5

Nr. Reg. 01-2119492630-38-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI:** per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

forti getti d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Durante il processo di combustione possono formarsi monossido di carbonio, anidride carbonica e ossidi di azoto. Vapori / gas corrosivi vengono rilasciati durante la decomposizione termica / combustione. Il calore prodotto aumenterà la pressione dei fusti chiusi e vi sarà il rischio di rottura degli stessi.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470****EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare i fumi / i vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

**6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza).

Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Controllare i fumi / la nebbia / i vapori. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Utilizzare solo strumenti antideflagranti, resistenti ai solventi organici. Non mescolare mai con acidi, forti ossidanti o agenti riducenti.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Temperatura di stoccaggio: 5- 30 °C.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza


**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470**
**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**
**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2021

**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH					0,018 (C)	PELLE

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

I guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470****SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Solido pastoso
Colore	Nero
Odore	Amminico - pungente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,40 - 1,60
Solubilità	immiscibile con l'acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo sulla base della composizione
Proprietà ossidanti	Prodotto non ossidante sulla base della composizione

**9.2. Altre informazioni**

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	9,50 %
VOC (carbonio volatile) :	6,89 %

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470****10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Può reagire pericolosamente con i perossidi provocando reazioni esplosive

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare forti sbalzi termici che possono causare la decomposizione.

Esposizione alle alte temperature, fiamme libere, fonti di calore.

Evitare di miscelare la resina (Parte A) e l'agente indurente (Parte B) a meno che non se ne sia programmato l'uso immediato.

La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare un eccessivo accumulo di calore causando una reazione esotermica.

**10.5. Materiali incompatibili****M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Evitare il contatto con acidi, ossidanti forti e agenti riducenti.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Acidi organici, acidi minerali, ipoclorito di sodio. Può corrodere lentamente materiali in rame, alluminio, zinco e superfici galvanizzate.

**ALCOL BENZILICO**

Acidi forti, sostanze ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi****M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Ossido di carbonio, anidride carbonica e ossidi di azoto si formano durante la decomposizione della sostanza. Vapori / gas tossici e corrosivi vengono rilasciati durante la decomposizione termica.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Acido nitrico, ammoniaca, ossidi di azoto (NOx)

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ALCOL BENZILICO**

E' facilmente assorbito per via digestiva, cutanea e respiratoria. E' rapidamente ossidato ad acido benzoico, per azione dell'alcol deidrogenasi epatica. L'acido benzoico é coniugato con glicina ed eliminato con le urine sotto forma di acido ippurico.

Nell'uomo, dopo ingestione di 1,5 g di sostanza, si ritrova nelle urine, a distanza di 6 ore, il 75-85% di sostanza sotto forma di acido ippurico (INRS, 2004).

**TOSSICITÀ ACUTA**

ATE (Inalazione) della miscela:> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:>2000 mg/kg

Corrosivo per le vie respiratorie.

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B****Art. 0912 314 470****M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50 : 1090 mg / kg nei ratti maschi e 980 mg / kg nei ratti femmine

La sostanza è classificata come tossico acuto per via orale Cat. 4

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati CL50: 1,34 mg/l

La sostanza è classificata come tossico acuto per via inalatoria Cat. 4

Riferimento: rapporto di studio (1975)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Tif RAIf (SPF) random bred Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: &gt; 3100 mg/kg.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

La sostanza è nociva se ingerita (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Reg. CLP)

LD50 (Orale) 1916 mg/kg (Ratto; OECD 401)

**ALCOL BENZILICO**

La sostanza è classificata come nocivo per via orale , Cat. 4 (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati DL50: 4,17 mg/l 4h

La sostanza è classificata come nociva per via inalatoria Cat. 4 (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Corrosivo per la pelle

**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Metodo: equivalente o similare a EU B.4

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Crj-Wistar)

Risultati: corrosiva per la pelle.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Metodo: OECD 435 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Risultati: irritante (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

**ALCOL BENZILICO**

Nell'uomo, la sostanza pura è irritante. Soluzioni al 4% sono ben tollerate.

Saggiato su cute di coniglio causa lieve irritazione e lieve anestesia (INRS, 2004).

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca gravi lesioni oculari

**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Studio scientificamente non necessario

La sostanza è corrosiva per gli occhi.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Metodo: CPSC in CFR 16

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante Cat. 2 (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Reg. CLP).

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B****Art. 0912 314 470****ALCOL BENZILICO**

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: irritante per gli occhi Cat. 2.

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Sensibilizzante per la pelle

**ALCOL BENZILICO**

Nell'uomo, in certe popolazioni, sono riportate reazioni non-immunologiche, con asma (HSDB, 2017).

**Sensibilizzazione cutanea****M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CBA/Ca (CBA/CaBkl Femmina)

Risultati: sensibilizzante per la pelle.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Dunkin Hartley; Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante

**ALCOL BENZILICO**

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CBA/Ca Femmina)

Risultati: non sensibilizzante.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Metodo: OECD 476

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: topo L5178Y (cellule di linfoma)

Risultati: negativo con attivazione metabolica - negativo senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vivo

Specie: topo (Swiss CD-1 (SPF quality) Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intubazione

Risultati: negativo.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Metodo: OECD 473 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: uomo (linfociti)

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

**ALCOL BENZILICO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 471

Affidabilità (Klimisch score): 2

Test in vitro

Specie: Salmonella typhimurium TA 98, TA100, TA1535, TA1537

Risultati: negativo con attivazione metabolica - negativo senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o simile a OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 2

Test in vivo



**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B****Art. 0912 314 470**

Specie: topo (ddY Maschio)  
Vie d'esposizione: intraperitoneale  
Risultati: negativo.

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Riferimento: report QSAR (2016)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Risultati: la sostanza è stata identificata come NON cancerogena.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Dato non disponibile.

**ALCOL BENZILICO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 451

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: lo studio eseguito non ha mostrato effetti di cancerogenicità.

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Metodo: OECD 421

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Risultati NOEL (maschio/P0): 50 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOEL (femmina/P0): 150 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOEL (F1): 450 mg/kg peso corporeo/giorno

Non sono state osservate influenze sulla fertilità.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Metodo: OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

**ALCOL BENZILICO**

Riferimento: rapporto di studio (1989)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL (generale): 400 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (riproduzione): 800 mg/kg peso corporeo/giorno

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL (materno): 100 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (sviluppo): 300 mg/kg peso corporeo/giorno

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470****2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (materno): &gt; 50 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (sviluppo prenatale): 150 mg/kg peso corporeo/giorno.

**ALCOL BENZILICO**

Riferimento bibliografico: "SIDS Initial Assessment Report for 13th SIAM (Bern, 7th – 9th November 2001) on Benzoates: Benzoic acid, Sodium benzoate, Potassium benzoate, Benzyl alcohol"

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CD-1)

Vie d'esposizione: orale

Risultati LOAEL (materno): 750 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati LOAEL (sviluppo): 750 mg/kg peso corporeo/giorno.

Non vi sono particolari evidenze che portino a classificare la sostanza come tossica per lo sviluppo.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**ALCOL BENZILICO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: equivalente o simile a OECD 407

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOEL: 150 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: OECD 413

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati NOEC: 0,6 mg/m<sup>3</sup>Risultati NOAEC: 5 mg/m<sup>3</sup>

Tossicità per esposizione ripetuta (cutanea): dato non disponibile.

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Metodo: OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOEL (istopatologia): 15 mg/kg peso corporeo/giorno

**ALCOL BENZILICO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: equivalente o simile a OECD 451

Affidabilità (Klimisch score): 2

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470**

Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)  
 Vie d'esposizione: orale  
 Risultati NOAEL: 400 mg/kg peso corporeo/giorno  
 Metodo: OECD 412  
 Affidabilità (Klimisch score): 1  
 Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)  
 Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)  
 Risultati NOAEC: 1072 mg/kg peso corporeo/giorno  
 Tossicità per esposizione ripetuta (cutanea): dato non disponibile.

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
 Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità****M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

LC50 - Pesci	87,6 mg/l Oryzias latipes; OECD 203
EC50 - Crostacei	15,2 mg/l Daphnia magna; OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	20,3 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201
NOEC Cronica Crostacei	4,7 mg/l/21 giorni Daphnia magna; OECD 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	10,5 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201

**ALCOL BENZILICO**

LC50 - Pesci	460 mg/l/96h Pimephales promelas; EPA OPP 72-1
EC50 - Crostacei	230 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	500 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201
NOEC Cronica Crostacei	51 mg/l 21d Daphnia magna; OECD 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	310 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

LC50 - Pesci	175 mg/l/96h Cyprinus carpio; Fish Bioassay Procedure in 1970 edition of Standard Methods (APHA)
EC50 - Crostacei	718 mg/l/48h Palaemonetes vulgaris; Fish Bioassay Procedure in the 1970 edition of Standard Methods (APHA)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	84 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus; OECD 201

**12.2. Persistenza e degradabilità**

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO  
 NON rapidamente degradabile, 4% in 28 giorni (OECD 301 D)

**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

NON rapidamente degradabile OECD 301 B: 49% in 28 giorni

**ALCOL BENZILICO**

Rapidamente degradabile equivalente o similare a OECD 301 A: 97% in 21d

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470****12.3. Potenziale di bioaccumulo**

## M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18 25 C°; OECD 107

## ALCOL BENZILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,05 Log Pow 20°C - J. Phys. Chem. Ref. Data, Vol. 18, No. 3, 1989, pp. 1111

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

**15 01 10\***: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3259

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: AMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S. (M-Fenilenebis (Metilammina), 2,4,6-Tri(Dimetil-Aminometile) Fenolo)

IMDG: AMINES, SOLID, CORROSIVE, N.O.S. (m-phenylenebis(methylamine), 2,4,6-Tris(dimethylaminomethyl)phenol)

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470**

IATA: AMINES, SOLID, CORROSIVE, N.O.S. (m-phenylenebis(methylamine), 2,4,6-Tris(dimethylaminomethyl)phenol)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 kg	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 kg	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 50 Kg	Istruzioni Imballo: 863
	Pass.:	Quantità massima: 15 Kg	Istruzioni Imballo: 859
	Disposizione speciale:	A3, A803	

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Sostanze contenute

Punto 75 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile


**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470**
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

**Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Corrosione cutanea, categoria 1B H314	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B H317	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412	Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1B</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.



## RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B

Art. 0912 314 470

<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH071</b>	Corrosivo per le vie respiratorie.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B**  
**Art. 0912 314 470****Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):**

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.